



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
125	25/03/2015	53	8	13

Oggetto:

"Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in localita' Silla nel Comune di Sassano (SA)".
Aggiudicazione definitiva alla ditta Adinolfi Giovanni s.r.l., approvazione del rilievo topografico, approvazione dello schema di atto di concessione.
C.I.G. 6036525A02

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 50A8CCB8F61DEA8951B0D087CBADAF62AD1519BA

Allegato nr. 1 : E6EC45AF2CBB06C1DD8F768B63B66277CB8C9E6E

Frontespizio Allegato : B86D1C6E80752465EAFBE75C0C8FE6D4B47769DA

PREMESSO

- Che a seguito di molteplici segnalazioni del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro, dei Comuni di Sassano e di Sala Consilina, di privati cittadini è stato verificato da parte dei tecnici del Genio Civile di Salerno la necessità di un intervento di manutenzione della vasca Cappuccini nel Comune di Sassano (SA).
- Che è, pertanto, necessario effettuare una manutenzione ordinaria della vasca Cappuccini mediante rimozione del materiale litoide accumulatosi all'interno della vasca, in corrispondenza delle campate del Ponte Cappuccini nonché a monte della soglia di sfioro del "canale parallelo" per poter restituire la funzionalità di progetto alla vasca stessa.
- Che il Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro ha in itinere l'intervento "Sistemazione idraulica ambientale del Fiume Tanagro (ex APQ DS 1001/2005) – I stralcio funzionale, tratto Fossato Maltempo, Ponte San Giovanni e ricavamento vasche di sedimentazione Polla, Mesole, Cappuccini, Rio Freddo" e, nelle more della realizzazione di tale intervento, risulta urgente procedere alla manutenzione ordinaria della vasca Cappuccini, così come rappresentato anche nella riunione tenutasi presso la Prefettura di Salerno in data 16 ottobre 2014 durante la quale l'U.O.D. Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile, si è resa disponibile ad effettuare l'intervento di manutenzione ordinaria della vasca Cappuccini mediante vendita all'asta del materiale litoide in essa insistente.
- Che il verificarsi di nuovi eventi meteorologici, anche non particolarmente intensi, potrebbero procurare ulteriori accumuli di materiale litoide tali da determinare pericolo per la pubblica e privata incolumità.
- Che Il materiale litoide da alienare, presente in vasca ed a valle di questa fino al canale Parallelo, è di proprietà demaniale per cui è stato possibile attivare le procedure per l'acquisizione dello stesso mediante Asta Pubblica, da effettuarsi con offerte a rialzo rispetto al prezzo base, ai sensi del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".
- Che ai sensi dell'art. 86, c. 2, del d.lgs n. 112/1998 i proventi ricavati dall'utilizzazione del demanio idrico sono introitati dalla Regione.
- Che l'intervento di cui trattasi rientra, nella fattispecie di manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua, e non comporta modificazioni dell'assetto morfologico del corso d'acqua e non impegna le sponde o le aree vegetate e che pertanto non necessita dell'acquisizione dell'autorizzazione inerente la protezione dei beni paesaggistici di cui al d.lgs n. 42 del 22 gennaio 2004.
- Che l'intervento prevede la rimozione di materiale di recente deposito in vasca di sedimentazione già esistente e non è prevista attività di scavo a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti, e pertanto non è da assoggettare alla verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 95 del d.lgs n. 163 del 12 aprile 2006.
- Che l'intervento in oggetto è di manutenzione ordinaria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 380/2001 e, pertanto, non soggetto a nulla osta da parte dell'Ente Riserve Naturali Foce Sele Tanagro Monti Eremita e Marzano.
- Che l'Autorità di Bacino competente sul territorio ha dichiarato, in sede di riunione in Prefettura del 16 ottobre 2014, che la vasca Cappuccini è classificata con massima pericolosità e rischio idrogeologico ed essendo l'intervento di rimozione del materiale litoide un intervento di manutenzione ordinaria non è necessario il parere della ADB ai sensi degli artt. 9 e 22 delle norme di attuazione del PSAI (ex ADB Interregionale Sele).
- Che con Determina Dirigenziale n. 15 del giorno 03 dicembre 2014 è stata approvata la perizia di manutenzione, mediante "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)" (C.I.G. 6036525A02), è stato determinato che tale vendita avverrà tramite Asta Pubblica con l'osservanza delle disposizioni stabilite dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i., è stato approvato l'avviso di asta pubblica del 12 dicembre 2014 ed i relativi modelli 1, 2 e 3 allegati ed è stato formalizzato il gruppo di lavoro per la progettazione e l'esecuzione dell'intervento.
- Che non è pervenuta alcuna opposizione alla pubblicazione dell'avviso di cui trattasi.

- Che con nota prot. interno n. 244 del 12 dicembre 2014 è stata nominata la commissione di gara.
- Che in data 12 dicembre 2014 presso l'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno si è svolta l'Asta Pubblica con l'osservanza delle disposizioni stabilite dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e s.m.i. per la "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)" mediante il metodo delle offerte segrete in aumento.
- Che, come da verbale di gara del 12 dicembre 2014 è risultata aggiudicataria la ditta Adinolfi Giovanni s.r.l., unica offerente, che ha offerto una percentuale in aumento del 5% sul prezzo a base d'asta di € 4,00 a mc.
- Che con note prot. nn. 145631, 145703, 145746, 145773, 145816 e 145833 del giorno 03 marzo 2015 è stata richiesta la verifica dei requisiti dell'impresa.
- Che con prot. n. 34407546 (C.I.P. 20151874555502) del giorno 09 marzo 2015 è stato richiesto il DURC dell'impresa Adinolfi Giovanni s.r.l.
- Che l'aggiudicatario, al fine di pervenire alla stipula dell'atto di concessione si impegna a presentare apposita cauzione definitiva a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali inerenti la vendita del materiale litoide succitato.
- Che con nota prot. n. 849262 del 15 dicembre 2014 è stata richiesta all'impresa aggiudicataria la documentazione propedeutica alla stipula del contratto di cessione.
- Che con nota prot. n. 854747 del 16 dicembre 2014 sono state comunicate all'impresa le modalità di pagamento dell'importo dovuto per l'alienazione a titolo oneroso del materiale litoide presente nella vasca Cappuccini.
- Che in data 14 gennaio 2015 è stato effettuato il rilievo topografico dall'impresa, così come disposto dal disciplinare approvato con Determina Dirigenziale n. 15 del 03 dicembre 2014 e dal bando di gara, alla presenza di rappresentanti del Genio Civile di Salerno.
- Che con nota pec, acquisita agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 al prot. n. 40164 del 21 gennaio 2015, l'impresa aggiudicataria ha trasmesso: rilievo topografico; dichiarazione resa all'ARPAC, ai sensi dell'art. 41 bis del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013 convertito con modifiche nella legge n. 98 del 09 agosto 2013, con individuazione catastale del sito di deposito intermedio; analisi di terre e rocce da scavo del materiale insistente nella vasca Cappuccini; planimetrie del sito di riutilizzo; aggiudicazione definitiva appalto nel Comune di Montesano sulla Marcellana individuato quale sito di utilizzo. Pur se indicato, tra la documentazione inviata non era presente il bonifico bancario.
- Che con nota pec acquisita agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 al prot. n. 40185 del 21 gennaio 2015 l'impresa aggiudicataria ha trasmesso, tra gli altri, all'ARPAC la documentazione di cui alle succitate norme.
- Che, a seguito di richiesta verbale l'impresa ha trasmesso la ricevuta di avvenuto bonifico di € 15.093,15 (n. 351195 del 30 gennaio 2015) sul c.c. n. 21965181 intestato alla Regione Campania – codice 1524, acquisita agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 al prot. n. 67195 del 2 febbraio 2015 ed il rilievo, secondo le disposizioni di cui al disciplinare allegato al progetto, acquisito agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 al prot. n. 115838 del 19 febbraio 2015. Dal rilievo presentato risulta che il materiale da alienare a titolo oneroso è pari a mc 3.593,608 a cui corrisponde l'importo di € 15.093,15 considerata l'offerta dell'impresa pari a € 4,2 a mc.
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Genio Civile di Salerno.

CONSIDERATO

- che risulta urgente procedere alla manutenzione ordinaria della vasca Cappuccini, così come rappresentato anche nella riunione tenutasi presso la Prefettura di Salerno in data 16 ottobre 2014;
- che risulta acquisita agli atti, la dichiarazione del Responsabile del Procedimento (prot. interno n. 16 del 3 marzo 2015) e del Dirigente dell'U.O.D. 53.08.13 (prot. interno n. 15 del 3 marzo 2015), circa l'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 368 dello 08 maggio 1904 e s.m.i. (T.U. sulle opere di bonifica);

Visto il R.D. n. 523 del 25 luglio 1904 e s.m.i. (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e s.m.i.;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24 luglio 1977;
Visto l'art. 19 della L.R. n. 29 del 14 maggio 1975;
Visto la L.R. n. 47 del 27 ottobre 1978;
Vista la legge n. 183/1989;
Visto il d.lgs n. 275 del 12 luglio 1993;
Visto il d.lgs n. 112 del 31 marzo 1998;
Visto la D.G.R. n. 5154 del 20 ottobre 2000;
Visto l'art. 4 del d.lgs n. 165 del 30 marzo 2001;
Vista la L.R. n. 7 del 30 aprile 2002 e s.m.i.;
Visto il d.lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
Vista la D.G.R. n. 1633 del 30 ottobre 2009;
Visto il Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011 "Ordinamento Amministrativo Giunta Regionale Campania";
Vista la L.R. n. 1 del 5 gennaio 2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario ing. Laura Genise, e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla stessa nella qualità di Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per le motivazioni indicate nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- di approvare le risultanze della gara dell'Asta Pubblica del 12 dicembre 2014 per la "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)".
- Di aggiudicare in via definitiva l'intervento di manutenzione mediante la "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)" alla ditta Adinolfi Giovanni s.r.l. per un importo a mc di materiale pari a 4,00 oltre il 5% offerto per un totale di € 4,20 a mc di materiale litoide.
- Di precisare che il presente provvedimento di aggiudicazione definitiva, ai sensi della vigente normativa, diventerà efficace solo dopo la verifica del possesso dei requisiti.
- Di approvare il rilievo topografico acquisito agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno al prot. n. 115838 del 19 febbraio 2015, che fa parte integrante del presente decreto anche se non allegato materialmente.
- Di approvare lo schema di atto di concessione che, allegato al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per l'impresa aggiudicataria titolo legittimante all'accesso in alveo per l'esecuzione della manutenzione della vasca Cappuccini nel Comune di Sassano mediante prelievo di mc 3.593,608 di materiale litoide.
- Di autorizzare l'impresa Adinolfi Giovanni s.r.l. con sede legale alla via Romaldo n. 8 – 84134 Salerno, aggiudicataria dell'intervento di manutenzione mediante la "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)", a prelevare il materiale presente nella vasca Cappuccini in Sassano (SA) nel rispetto di quanto riportato negli elaborati di cui al progetto approvato con Determina Dirigenziale n. 15 del 03 dicembre 2014, al rilievo trasmesso dall'impresa ed acquisito agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno al prot. n. 115838 del 19 febbraio 2015 ed alle condizioni di cui all'atto di concessione allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.
- Di precisare che le spese di registrazione dell'atto di concessione presso il competente Ufficio del Registro sono a carico dell'impresa aggiudicataria.
- Che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul sito www.regione.campania.it della Regione Campania nella sezione Imprese, nonché sul B.U.R.C.

All'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto di concessione ed alla sorveglianza relativa concorrono oltre al personale Regionale, i Carabinieri, la Guardia di Finanza, il Corpo Forestale dello Stato, il personale addetto alla manutenzione delle strade e tutti gli Agenti giurati del Comune

interessato e tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto di concessione e dei relativi elaborati tecnici visti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo competente per territorio nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, viene inviato:

- in via telematica, a norma di procedura:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali (53);
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile (53.08);
- all'U.O.D. Difesa Suolo (53.08.03);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali (55);
- Alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55.13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55.13.03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;

- in forma cartacea, in copia conforme all'originale:

- al Comune di Sassano;
- alla Stazione dei Carabinieri di Sassano;
- alla Guardia di Finanza;
- al Corpo Forestale dello Stato – Comando Stazione Polla;
- All'impresa Adinolfi Giovanni s.r.l. con sede legale a Salerno in via Andrea Romaldo n. 8 CAP 84134 e partita IVA/Codice fiscale 04731480655.

Biagio Franza



Giunta Regionale della Campania

**Dipartimento delle Politiche Territoriali
Direzione Generale per i Lavori Pubblici
e la Protezione Civile
Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno
Presidio Protezione Civile
Partita I.V.A.: 80011990639**

REP. n. _____ del _____

Oggetto: Decreto Dirigenziale n. _____ del _____

R.D. n. 523 del 25 luglio 1904. Concessione per il prelievo di materiale litoide nell'ambito dei lavori di manutenzione mediante "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)".

C.I.G.: 6036525A02

ATTO DI CONCESSIONE

L'anno duemilaquindici il giorno _____ (_____) del mese di _____, alle ore _____, nella sede dell'Ufficio del Genio Civile di Salerno, sita alla via Porto n. 4,

Premesso:

omissis

La Giunta Regionale della Regione Campania, con sede legale in Napoli, alla via S. Lucia n. 81, C.F. 80011990639, in seguito denominata Regione, nella persona del dirigente della U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno, _____, nato a _____ il _____, C.F. _____

e

l'impresa Adinolfi Giovanni s.r.l. aggiudicataria dell'intervento di manutenzione "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)", nella persona del _____ nato a _____ il _____ C.F. _____ nella qualità di _____ dell'impresa Adinolfi Giovanni s.r.l. con sede a _____ in _____ n. _____ CAP _____ e partita IVA _____ con poteri di rappresentanza e di firma, con il presente atto stipulano e convengono quanto segue:

Art. 1 – Generalità

Il presente atto disciplina il rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e l'impresa Adinolfi Giovanni s.r.l. con sede a _____ in _____ n. _____ CAP _____ e partita IVA _____.

La premessa è parte integrante della concessione.

L'autorizzazione di cui al Decreto Dirigenziale _____ del _____ è valida per l'alveo idrico cioè per lo spazio compreso tra le sponde fisse, ai sensi degli artt. 93 e 94 del T.U. sulle Opere Idrauliche, approvato con R.D. n. 523 del 25 luglio 1904, compreso tra la briglia a monte di ponte Cappuccini fino all'imbocco con il canale parallelo del fiume Tanagro a valle del detto ponte. Il prelievo di materiale deve essere eseguito in conformità alla perizia approvata con Determina Dirigenziale n. 15 del 3 dicembre 2015, al rilievo topografico approvato con Determina Dirigenziale n. _____ del _____, che fanno parte integrante della presente autorizzazione, ed a quanto

riportato nel presente atto.

Art. 2 – Obblighi dell'impresa aggiudicataria

- L'aggiudicatario è obbligato ad eseguire, se necessario, il decespugliamento della zona oggetto di prelievo. Il decespugliamento dovrà riguardare tutte le specie erbacee, arbustive ed arboree presenti nell'area di intervento e dovrà avvenire con taglio a raso delle essenze arbustive ed arboree. Sarà consentito lo sradicamento solo in corrispondenza dei depositi di materiale alluvionale da rimuovere all'interno della vasca di sedimentazione.
- In materia di "Terre e Rocce da Scavo" l'aggiudicatario, dovrà ottemperare alle disposizioni previste dal comma 1, art. 41 bis del D.L. n. 69 del 21 giugno 2013, convertito con modifiche nella Legge n. 98 del 9 agosto 2013. In particolare, prima della stipula del contratto di concessione del materiale litoide e comunque non oltre 10 (dieci) giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, la ditta aggiudicataria, dovrà presentare all'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno - Presidio di Protezione Civile dichiarazione resa all'ARPAC ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.
- Sarà a cura dell'aggiudicatario qualsiasi onere da sostenere per l'accesso ai luoghi di intervento.
- L'aggiudicatario dovrà posizionare apposito cartello di cantiere con l'indicazione, tra l'altro, degli estremi dell'atto di concessione, del quantitativo di materiale estraibile e del tempo utile, orario compreso, per l'estrazione.
- Le zone in cui sono previste escavazioni devono essere delimitate, a cura e spese dell'aggiudicatario prima dell'inizio dei lavori, con picchetti e/o pali di idonee dimensioni stabili ed inamovibili tali da consentire agli Enti competenti le necessarie verifiche relativamente al materiale da estrarre.
- Le operazioni di picchettamento devono formare oggetto di specifico verbale da parte dell'Autorità idraulica, e della ditta esecutrice per la durata dell'intervento resta consegnataria sotto la propria esclusiva responsabilità dell'area picchettata; ove per qualsiasi motivo detti picchetti vengano asportati o danneggiati, devono essere tempestivamente sostituiti a cura e spese del soggetto autorizzato all'intervento.
- Prima dell'inizio dei lavori l'aggiudicatario dovrà comunicare la tipologia, marca e telaio/targa dei mezzi impiegati. Tali mezzi non possono essere sostituiti, salvo esplicito assenso scritto della U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno.
- Il prelievo del materiale litoide dovrà avvenire, con soli mezzi mobili, in superficie, iniziando dal centro dell'alveo, parallelamente allo scorrimento dell'acqua, in genere da valle verso monte, e procedendo verso le sponde artificiali o naturali, mantenendosi da queste, da ponti, da particolari opere d'arte e da manufatti idraulici in genere, ad una distanza tale da non pregiudicare la stabilità delle stesse. Per situazioni emergenti che modificassero lo stato dei luoghi, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, potranno essere modificate le modalità di intervento fino a poter ridurre l'intervento, senza che l'aggiudicatario abbia, per ciò, diritto a compensi od indennizzi, fermo restando il diritto dell'aggiudicatario alla restituzione del maggiore importo versato o all'integrazione anche differita del materiale.
- Nessuna variante a quanto stabilito in questo contratto può essere apportata dall'aggiudicatario, salvo assenso scritto dell'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile, pena la sospensione dell'intervento o, nei casi più gravi, la revoca dell'autorizzazione e del relativo atto di concessione.
- A seconda dei tempi necessari per l'esecuzione dei lavori e a seconda degli eventi idraulici che si dovessero verificare durante l'esecuzione degli stessi, i tecnici dell'U.O.D. 53.08.13 potranno richiedere nuovi rilievi topografici in corso d'opera, a totale carico dell'impresa, per valutare eventuali variazioni volumetriche di sedimenti causati da fenomeni di piena.
- Le operazioni di prelievo e sistemazione in pristino dell'area, oggetto di intervento di manutenzione, dovranno concludersi nel termine di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi computati a partire dalla data di picchettazione da effettuarsi a cura dell'aggiudicatario in contraddittorio con i tecnici dell'U.O.D. 53.08.13 e viene quindi a scadere il giorno ventesimo o comunque, prima di tale termine, nel momento in cui sia stato prelevato l'intero quantitativo

assentito.

- Gli eventuali rifiuti rinvenuti durante le operazioni di prelievo del materiale litoide dovranno essere correttamente smaltiti dall'aggiudicatario senza poter richiedere alcun rimborso per le eventuali spese sostenute. Resta inteso che, come da accordi presi in sede di riunione del 16 ottobre 2014 presso la Prefettura di Salerno, il Comune di Sassano provvederà allo smaltimento degli eventuali rifiuti solidi urbani rinvenuti all'interno della vasca.
- E' fatto assoluto divieto di caricare sui mezzi di trasporto materiale inerte contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo stillicidio su strade aperte al pubblico transito.
- Nessuna opera avente carattere di stabilità dovrà essere costruita entro l'alveo, né, a meno di separato specifico provvedimento della competente Amministrazione, è consentita l'occupazione di suolo demaniale per l'accatastamento dei materiali scavati, o per l'installazione di impianti anche se necessari per la lavorazione degli inerti, od attingimenti di acqua per il lavaggio degli stessi.
- E' fatto obbligo assoluto per la sicurezza idraulica, ad ogni sospensione dei lavori o avviso meteo avverso per evenienza di piene anche modeste, di trasportare fuori della zona d'alveo tutti i macchinari di servizio, le attrezzature ed i mezzi d'opera impiegati per l'escavo in modo da non arrecare impedimento al libero deflusso dell'acqua; di tali sospensioni dovrà essere data immediata comunicazione scritta all'U.O.D. 53.08.13 dalla quale risulti, inoltre, lo stato dei lavori eseguiti.
- I lavori debbono essere eseguiti senza produrre alcuna turbativa idraulica al corso d'acqua e senza causare pericoli per la pubblica incolumità, previa eventuale apposizione di idonei cartelli da collocare, a discrezione, cura e spese e sotto l'esclusiva responsabilità dell'aggiudicatario, nella zona dei lavori.
- L'estrazione di materiale litoide dovrà essere eseguita in modo tale da non immettere in alveo materiali in sospensione di qualsiasi natura.
- E' assolutamente vietata l'estrazione in luoghi diversi da quelli previsti. Non è consentito interrompere il corso delle acque per formare accessi o facilitare l'estrazione. Sono vietati, in modo assoluto, depositi permanenti in alveo dell'inerte estratto. Eventuale materiale di scarto deve essere sistemato e spianato al fine di non costituire ostacolo al regolare deflusso delle acque.
- La rimozione ed il trasporto del materiale litoide potrà essere effettuata dalle ore 7,30 alle ore 16,30 dei giorni validi, esclusi il sabato ed i giorni festivi. Eventuali sospensioni delle attività di prelievo da segnalare immediatamente all'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno da parte dell'aggiudicatario non daranno diritto a proroghe salvo se dovute a causa di forza maggiore o condizioni meteo tali da non consentire le operazioni di prelievo.
- Sono a carico dell'aggiudicatario le indennità spettanti a terzi per danni inerenti e conseguenti all'inosservanza delle prescrizioni riportate nel presente contratto, l'esecuzione di tutti i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle rampe di accesso o la riparazione dei danni che eventualmente fossero stati arrecati alle opere di difesa, alle sponde dell'alveo a causa, anche indiretta, dello scavo e trasporto del materiale.
- L'Amministrazione Regionale resta esonerata da qualsiasi responsabilità civile o penale, per danni che potessero derivare per causa delle acque alle persone, animali o cose mobili ed immobili insistenti sul greto del corso d'acqua interessato, come pure per piene anche eccezionali e per qualsiasi altra causa naturale, artificiale, o in conseguenza di lavori che l'Amministrazione Regionale dovesse eseguire o autorizzare lungo l'asta superiore od inferiore del corso d'acqua di cui trattasi e nelle immediate adiacenze della zona autorizzata all'escavo.
- L'aggiudicatario è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori di ripristino che si rendano necessari, a giudizio dell'U.O.D. 53.08.13, in dipendenza dell'attività di prelievo.
- Sarà compito dell'Autorità idraulica la verifica ed il controllo del quantitativo di materiale estratto ed asportato. Eventuale saldo del canone dovrà essere versato con le modalità impartite dall'U.O.D. 53.08.13.
- Al termine dei lavori l'aggiudicatario deve eseguire un rilievo di dettaglio, effettuato con le stesse modalità di cui al rilievo topografico presentato per l'autorizzazione e la successiva

concessione, della zona interessata dagli interventi, che sarà validato dall'Autorità Idraulica e trasmesso all'U.O.D. 53.08.03 - Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa del suolo, bonifica e irrigazione - ai fini della definitiva acquisizione dei dati tecnici dell'intervento al S.I.T. regionale, ed all'Autorità di Bacino competente.

- Tale rilievo deve essere trasmesso all'Autorità Idraulica U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno – Presidio di Protezione Civile, per i successivi adempimenti, entro 10 (dieci) giorni dal termine dell'intervento di manutenzione.
- Fatto salvo quanto ritenuto ammissibile nei limiti dell'errore valutabile in considerazione della tipologia delle lavorazioni, ai sensi dell'art. 13 del d.lgs n. 275 del 12.07.1993, i prelievi di materiali dall'alveo di corsi d'acqua effettuati per quantitativi e tipologie diversi da quelli concessi danno luogo ad azione di risarcimento per danno ambientale a favore dello Stato; gli stessi prelievi sono altresì puniti con una sanzione amministrativa di valore pari a cinque volte il canone di concessione da applicarsi ai volumi estratti in difformità dalla concessione e comunque non inferiore ad Euro 1.549,37. E' fatta salva l'irrogazione delle sanzioni penali applicabili ai sensi delle vigenti disposizioni.
- Trattandosi di concessione, ogni adempimento in materia di sicurezza del lavoro rimane nell'esclusiva competenza del concessionario con esonero di qualsivoglia responsabilità da parte del concedente.
- Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali, i bolli e la registrazione.
- L'atto di concessione del materiale litoide non è cedibile a terzi, pena la decadenza dello stesso.
- In caso di inadempienza della ditta aggiudicataria, sarà escussa la cauzione e si procederà a nuova aggiudicazione.
- Ad avvenuto prelievo del quantitativo assentito, l'impresa deve sospendere i relativi lavori, dandone immediata comunicazione scritta all'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno, con esplicita dichiarazione di regolare esecuzione, sia come quantità prelevata che come modalità esecutiva. I controlli del caso verranno eseguiti dal Direttore dell'esecuzione in contraddittorio con l'impresa che dovrà mettere a disposizione il personale ed i mezzi occorrenti. Qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati, il richiedente, salvo ed impregiudicato ogni atto di legge, è tenuta al pagamento di tutti i relativi maggiori oneri.
- L'aggiudicatario è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni all'uopo sancite dalle leggi o dai regolamenti in vigore o da altre disposizioni eventualmente emanate durante il corso dei lavori, specie se riguardanti la polizia idraulica, in particolare rimane responsabile di eventuali danni che potessero derivare, durante l'esercizio della concessione, a strade statali, provinciali o comunali, in corrispondenza degli accessi in alveo.
- La vigilanza sull'osservanza di quanto disposto dal presente atto spetta a tutti i funzionari ed agenti a ciò legittimati, cui deve essere esibita, a semplice richiesta, copia dell'atto di concessione e dei relativi elaborati tecnici visti.
- La ditta appaltatrice sarà responsabile di qualsiasi danno che potrà derivare all'Amministrazione ed ai suoi funzionari da qualunque richiesta o pretesa di chi si ritenga danneggiato nonché di danni a cose e persone che potranno derivare dalle operazioni necessarie per il prelievo del materiale litoide.

Art. 3 Definizione del pagamento

L'impresa Adinolfi Giovanni s.r.l. ha versato l'importo di € 15.093,15 sul c.c. n. 21965181 intestato alla Regione Campania – codice 1524 (copia bonifico n. 351195 del 30 gennaio 2015 acquisito agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 al prot. n. 67195 del 2 febbraio 2015) per l'alienazione a titolo oneroso di mc 3.593,608 di materiale litoide presente in vasca considerato l'offerta dell'impresa pari a € 4,2 a mc.

Il versamento è stato effettuato sul c/c postale n. 12965181 intestato alla Regione Campania – Servizio Tesoreria (NA) con la seguente causale obbligatoria: Acquisizione a titolo oneroso del materiale litoide relativo all'intervento "Vendita del materiale litoide insistente nella vasca Cappuccini in località Silla nel Comune di Sassano (SA)" codice 1524.

Per situazioni emergenti che modificassero lo stato dei luoghi, ad insindacabile giudizio

dell'Amministrazione, potranno essere modificate le modalità di intervento fino a poter ridurre l'intervento, senza che l'aggiudicatario abbia, per ciò, diritto a compensi od indennizzi, fermo restando il diritto dell'aggiudicatario alla restituzione del maggiore canone versato o all'integrazione anche differita del materiale.

Art. 4 – Cauzione definitiva

L'aggiudicatario, ha presentato apposita cauzione definitiva a garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali inerenti la vendita del materiale litoide succitato _____.

Art. 5 – Atti allegati

Fanno parte integrante del presente atto di concessione, anche se non allegati materialmente, gli elaborati della perizia approvata con Determina Dirigenziale n. 15 del 03 dicembre 2014 nonché il rilievo topografico acquisito agli atti dell'U.O.D. 53.08.13 Genio Civile di Salerno al prot. n. 115838 del 19 febbraio 2015 ed approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____.

Art. 5 – Spese di registrazione

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria tutte le spese di registrazione del presente atto, di bollo ed eventuali imposte e tasse se dovute.

Art. 6 – Domicilio dell'aggiudicatario

Il _____, in qualità di _____ dell'impresa Adinolfi Giovanni s.r.l. dichiara che l'indirizzo della sede _____ al quale verranno inviate tutte le comunicazioni inerenti il presente atto, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso, è _____.

Art. 7 – Autorizzazione idraulica e accesso in alveo

Con il presente atto si autorizza l'accesso in alveo nel tratto compreso tra la briglia a monte di ponte Cappuccini fino all'imbocco con il canale parallelo del fiume Tanagro a valle del detto ponte, con l'obbligo dell'impresa di osservanza, oltre che delle norme contenute nel presente atto, di tutte le prescrizioni all'uopo sancite dalle leggi o dai regolamenti in vigore o da altre disposizioni eventualmente emanate durante il corso dei lavori, specie se riguardanti la polizia idraulica.

Art. 8 – Svincolo cauzione definitiva

Riconosciuta la regolarità dei lavori di estrazione, l'U.O.D. 53.08.13 provvederà allo svincolo della cauzione definitiva, dandone contestualmente notizia a quanti preposti alla vigilanza in materia di polizia idraulica o comunque interessati all'intervento di manutenzione

Art. 8 – Foro Competente

Per tutto quanto non previsto nel presente atto si rinvia alle prescrizioni di cui alle leggi o ai regolamenti in vigore o a disposizioni eventualmente emanate durante il corso dei lavori, specie se riguardanti la polizia idraulica.

Per tutte le controversie, eventualmente derivanti dall'interpretazione del presente è competente il Foro di Napoli.

Del che è il presente, il quale consta di n. _____ facciate inclusa la presente e viene sottoscritto in n. 3 originali firmate dai costituiti qui in calce e a margine delle facciate precedenti

L'impresa

Per la Regione
Il Dirigente dell'U.O.D. 53.08.13
Biagio Franza